

# PIATTAFORMA SVIZZERA EDUCAZIONE 2030

**Educazione in situazioni di emergenza:  
fuga in Svizzera**

**Venerdi, 6 ottobre**

**12:30 – 17:30**

**DE, FR, IT**

**Bern, Kursaal**

**Programma**



# PROGRAMMA

## PIATTAFORMA SVIZZERA EDUCAZIONE 2030

Moderazione: Pascale Marro

- 12:30 – 13:30**      Networking Lunch
- 13:30 – 13:40**      **Benvenuti**  
Nicolas Mathieu, Segretario generale Commissione svizzera per l'UNESCO
- 13:40 – 14:00**      **Keynote: Il ruolo della Svizzera nel contesto internazionale**  
Petra Heusser, Coordinatore "Geneva Global Hub for Education in Emergencies"
- 14:00 – 14:20**      **Keynote: Situazione in Svizzera / Accesso all'istruzione per i rifugiati in Svizzera**  
Stefanie Kurt, Professore presso l'HES-SO Valais/Wallis, Scuola universitaria e scuola specializzata superiore di Lavoro Sociale HES-SO Valais-Wallis
- 14:20 – 14:35**      Caffè networking / Collezione di feedback sulle presentazioni
- 14:35 – 14:45**      Q&A's / Discussione
- 14:45 – 15:45**      **Tavola rotonda**  
**Diritto all'istruzione per i rifugiati**  
Moderazione: Jalil Akkari
- Tengande Francois Niada, Agenzia svizzera per lo sviluppo e la cooperazione
  - Nicolas Walder, Consigliere nazionale
  - Bettina Looser, Commissione federale della migrazione CFM
  - Nina Hösli, Save the Children Svizzera
  - Habibollah Hashemi, Vincitore Swiss Skills 2022 (tbc)
- 15:45 – 16:05**      Pausa caffè / divisione in workshops
- 16:05 – 17:05**      **Workshops : Esempi pratici sul tema**
- 17:05 – 17:10**      Ritorno alla plenaria
- 17:10 – 17:30**      **Sintesi dei workshop e conclusione**

# CONCETTO

Il numero di persone colpite da conflitti armati, disastri sanitari e climatici e altre crisi sta aumentando a un ritmo allarmante in tutto il mondo. Per 222 milioni di bambini e giovani in età scolare, ciò significa che la loro istruzione viene interrotta. Solo nel 2022, il numero di sfollati ha raggiunto la cifra record di 100 milioni, di cui più della metà sono bambini e adolescenti che hanno bisogno di accedere a un'istruzione di qualità.

Per rispondere a questa tendenza allarmante, i capi di Stato e di Governo si sono impegnati a stanziare oltre 826 milioni di euro per sostenere l'istruzione nelle aree di crisi, in occasione della Conferenza di finanziamento ad alto livello Education Cannot Wait (ECW), tenutasi nel febbraio 2023. Anche la Svizzera si è impegnata a versare 35 milioni di franchi svizzeri fino al 2026 al Fondo delle Nazioni Unite per l'Educazione nelle Emergenze ECW, impegnandosi quindi a livello internazionale sul tema dell'"educazione nelle situazioni di crisi".

Ma la questione ci riguarda anche a livello nazionale: ogni giorno, donne, uomini e bambini fuggono dalle aree di crisi verso la Svizzera. E secondo l'Obiettivo Educazione 2030, la Svizzera deve lavorare per garantire che tutte le persone - compresi i rifugiati - abbiano accesso per tutta la vita a un'istruzione di qualità.

La Commissione svizzera per l'UNESCO la invita a partecipare al dibattito sul tema "Educazione in situazioni di emergenza: Rifugiati in Svizzera" - Cosa sta facendo la Svizzera a livello internazionale per garantire l'istruzione nelle aree di crisi? E come si assicura a livello nazionale che tutti i rifugiati abbiano accesso all'istruzione? Ci sono persone che "cadono nel vuoto" e, se sì, in quali aree c'è ancora bisogno di agire?

Discorsi chiave emozionanti, una tavola rotonda e workshop stimoleranno il dibattito. Non vediamo l'ora che si unisca alla discussione!

## A PROPOSITO DELLA PIATTAFORMA EDUCAZIONE 2030

Con l'adozione dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile le Nazioni Unite, compresa la Svizzera, hanno sostenuto la definizione di un quadro internazionale costituito da 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) da raggiungere entro il 2030 in tutti i Paesi del mondo. Tra questi vi è l'obiettivo 4: «Garantire entro il 2030 un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti».

Questo obiettivo potrà essere raggiunto in Svizzera solo con il coinvolgimento di tutti gli attori principali in un programma educativo condiviso. Tutti hanno un ruolo da svolgere nell'attuazione dell'OSS 4: scuole, università e imprese in quanto rappresentanti del campo dell'istruzione formale, enti pubblici ed enti indipendenti, istituzioni, fondazioni e imprese impegnate nel campo dell'istruzione non formale, studenti, genitori e comunità locali in qualità di esponenti dell'istruzione informale.

Con la «Piattaforma svizzera Educazione 2030» la Commissione svizzera per l'UNESCO intende facilitare lo scambio regolare tra i diversi attori e sostenere la creazione di reti per sfruttare le sinergie e attuare nel migliore dei modi l'Agenda Educazione 2030 in Svizzera

# MODÉRATION



**Pascale Marro** è membro della Commissione svizzera per l'UNESCO e segretaria generale della Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera francese e del Ticino. In precedenza, è stata rettrice dell'Alta scuola pedagogica di Friburgo per 12 anni.



**Abdeljalil Akkari** è professore in dimensioni internazionali dell'educazione all'Università di Ginevra. Il suoi principali ambiti di ricerca sono: l'educazione interculturale, l'analisi delle disuguaglianze educative, la formazione degli insegnanti e l'internazionalizzazione delle politiche educative.

# ESPERTI

## Introduzione



**Nicolas Mathieu** è segretario generale della Commissione svizzera per l'UNESCO e responsabile del coordinamento delle relazioni Svizzera-UNESCO presso il DFAE dal 2012. Prima di assumere questo incarico, Nicolas ha lavorato presso l'Ufficio federale della cultura con la responsabilità degli affari internazionali e poi delle questioni giovanili, prima di diventare delegato permanente aggiunto della Svizzera presso l'UNESCO.

## Keynotes



### **Il ruolo della Svizzera nel contesto internazionale**

**Petra Heusser** è coordinatrice del Geneva Global Hub for Education in Emergencies (EiE) dal 2020. Ha lavorato per 15 anni nel settore umanitario internazionale per la protezione di bambini, rifugiati e migranti. In precedenza, Petra ha maturato una vasta esperienza di programmazione e gestione sul campo in America Latina, Africa e Asia, ricoprendo il ruolo di vice coordinatrice presso l'UNICEF.



### **Situazione in Svizzera / Accesso all'istruzione per i rifugiati in Svizzera**

**Prof. Dr. Stefanie Kurt** è professore ordinario presso l'HES-SO Valais/Wallis. La sua ricerca si concentra su migrazione, integrazione, cittadinanza, federalismo e diritti umani. Stefanie ha lavorato anche come segretaria generale presso l'Osservatorio svizzero sul diritto d'asilo e degli stranieri e come collaboratrice scientifica presso il Centro svizzero di competenza per i diritti umani.



# ESPERTI

## Panel



**Tengandé François Niada** è responsabile del programma per la regione Africa subsahariana presso la Direzione dello sviluppo e della cooperazione. In precedenza, ha lavorato per Helvetas per oltre 10 anni come consulente senior e consulente regionale per l'istruzione e la formazione. Tengandé vanta un'esperienza professionale di oltre 25 anni nella gestione di programmi di educazione di base e di formazione professionale non formale, in particolare in Burkina Faso, Mali, Ghana e Togo.



**Nicolas Walder** è membro del Consiglio nazionale dal 2019. Laureato all'Ecole hôtelière de Lausanne, ha conseguito anche una laurea in sociologia e un master in globalizzazione e regolazione sociale. Ha lavorato per diversi anni presso il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR). Dal 2007 al 2012, ha assunto la direzione di Genève-roule, un'istituzione ginevrina che promuove la mobilità dolce ed è attiva nell'integrazione socio-professionale, prima di dedicarsi interamente al suo ruolo di membro eletto dell'esecutivo della città di Carouge.



**Bettina Looser** è direttrice della Commissione federale della migrazione (CFM) dal 2021 e responsabile del Dipartimento Educazione del Cantone di Sciaffusa. In precedenza ha diretto il Dipartimento educazione, società e migrazione presso l'Alta scuola pedagogica di Sciaffusa. È autrice di diverse pubblicazioni sui temi dell'educazione e della migrazione e ha sviluppato una serie di progetti di educazione partecipativa, tra cui il CAS "Bildung und Flucht" (educazione e fuga) e il progetto di mentoring "Accanto" per bambini e giovani che sono fuggiti dal loro paese.



**Nina Hössli** è responsabile di programma presso Save the Children dal 2019. In precedenza, come responsabile di programma nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, il suo lavoro si è concentrato sui temi della salute mentale e della partecipazione sociale, politica ed economica delle donne e dei giovani nell'Europa orientale. Laureata in sociologia, psicologia e scienze delle religioni, ha lavorato anche come capoprogetto nel campo dell'integrazione e della prevenzione della violenza nelle scuole.

# WORKSHOPS

## Workshop 1, Anerkennung und Requalifizierung geflüchteter Lehrpersonen

Leitung: PH Luzern (Elke-N. Kappus & Stefanie Rinaldi)

Sprache: DE

**Elke-N. Kappus:** Sozialanthropologin, Arbeitsschwerpunkte: Chancengerechtigkeit, Nichtdiskriminierung, Inklusion; (Lehrer\*innen-)Bildung in pluralisierten Gesellschaften. Dozentin in Aus- und Weiterbildung und Leiterin der Fachstelle Diversität und Inklusives Studium an der Pädagogischen Hochschule Luzern. Leiterin der Arbeitsgruppe «Bildung und Migration» Kammer PH swissuniversities; Expertinnengruppe «Rassismuskritische Schulprojekte» FRB/education 21.

**Stefanie Rinaldi:** Politikwissenschaftlerin und Völkerrechtlerin. Arbeitsschwerpunkte: Globale Belange im Unterricht, Lernendenvorstellungen zu globalen Belangen, Bildung in Nachhaltiger Entwicklung und Global Citizenship Education, Bildung und Migration. Dozentin und Projektleiterin am Institut für Fachdidaktik Natur, Mensch, Gesellschaft und Nachhaltige Entwicklung, Pädagogische Hochschule Luzern.

### Workshop-Beschrieb

Lehrpersonen, die ihr Heimatland verlassen mussten, stossen in der Schweiz oft auf grosse Hürden, wenn sie den erlernten Beruf auch hier ausüben wollen. Nebst formellen Anforderungen, die an die Ausbildung und die Sprachkenntnisse gestellt werden, können auch andere Formen des Lehrens und Lernens, die Zusammenarbeit mit Eltern und die Schulkultur eine Herausforderung darstellen. Vor diesem Hintergrund wird die PH Luzern ihre neuen Projekte im Bereich Anerkennung und Requalifizierung geflüchteter Lehrpersonen vorstellen sowie erste Erfahrungen mit einem Begleitprogramm für berufstätige ukrainische Lehrpersonen teilen. Danach werden folgende Fragen diskutiert:

- Welche Massnahmen kann die Schweizerische Bildungslandschaft treffen, um das Potential geflüchteter Lehrpersonen wahrzunehmen?
- Welche Aus- und Weiterbildungsmassnahmen sind notwendig, um geflüchtete Lehrpersonen in der Ausübung ihres Berufs in der Schweiz zu unterstützen?
- Welche Akteur:innen können einen Beitrag zur erfolgreichen Integration geflüchteter Lehrpersonen im schweizerischen Bildungssystem leisten? Wie können diese vernetzt werden?

# WORKSHOPS

## Workshop 2, Unsere Stimme für Bildung: Aktivitäten Flüchtlingsparlament

Leitung: Flüchtlingsparlament / National Coalition Building Institute NCBI

Sprache: DE

**Flüchtlingsparlament:** In der Schweiz können Geflüchtete über viele Sachen, die sie direkt betreffen, nicht selber entscheiden. Es wird über sie gesprochen, nicht mit ihnen – seit 2021 gibt es das Flüchtlingsparlament ([www.fluechtlingsparlament-schweiz.ch](http://www.fluechtlingsparlament-schweiz.ch)). Durch dieses bekommen auch Geflüchtete eine politische Stimme! Um den Anliegen der Geflüchteten zu Bildungs- und anderen Themen auf der politischen Ebene mehr Gewicht zu verleihen und ihnen Gehör zu verschaffen, hat der Verein NCBI Schweiz bzw. das Partizipationsprojekt «Unsere Stimmen» mit Unterstützung von Partnerorganisationen das Flüchtlingsparlament Schweiz ins Leben gerufen.

Das **National Coalition Building Institute NCBI** ([www.ncbi.ch](http://www.ncbi.ch)) setzt ein gegen Vorurteile und Diskriminierung, für Gewaltprävention und konstruktive Konfliktlösung sowie für die Inklusion von Geflüchteten. NCBI heisst „National Coalition Building Institute“, was mit „Brückenbauer-Institut“ übersetzt werden kann. NCBI spricht schwierige Konfliktthemen an, um friedliches und demokratisches Zusammenleben zu fördern. NCBI bildet Menschen verschiedenster Herkunft, unterschiedlichen Alters und aus verschiedenen Berufen dazu aus, Vorurteile abzubauen und Konflikte konstruktiv zu lösen.

### Workshop-Beschrieb

Das Flüchtlingsparlament hat eine Kommission zum Thema Bildung, die verschiedene politische Vorstösse und Empfehlungen erarbeitet, die jeweils an den Flüchtlingsсессionen verabschiedet werden. Zudem nimmt das Flüchtlingsparlament jeweils zu verschiedenen Vorstössen, die sich im parlamentarischen Prozess befinden, Stellung. Es verfolgt das Ziel, dass das Grundrecht auf Bildung für alle Personen gewährleistet ist – unabhängig von Alter, Geschlecht, Aufenthaltsstatus und Aufenthaltsdauer. Ausserdem hat das Flüchtlingsparlament bei der UNINE ein Mapping in Auftrag gegeben, das die Umsetzung der Integrationsagenda in verschiedenen Kantonen miteinander vergleicht und Vorschläge von „good practices“ vorbereitet.

Das Flüchtlingsparlament präsentiert und diskutiert im Rahmen vom Workshop diese Aktivitäten. Danach werden folgende Fragen diskutiert:

- Wie werden die vorgestellten Empfehlungen eingeschätzt?
- Welche sind aus Sicht der Workshopteilnehmer\*innen umsetzbar und/oder mehrheitsfähig?
- Welches sind die Erfahrungen der Workshopteilnehmer\*innen mit der Integrationsagenda? Welche Befunde aus dem Mapping sind anschlussfähig?



# WORKSHOPS

**Workshop 3, Verbesserung des Zugangs zur Bildung für Geflüchtete im Schweizerischen Bildungssystem / Améliorer l'accès à l'éducation pour les réfugiés dans le système éducatif suisse**

**Leitung / Présentation: Markus Truniger, Fachexperte für Schule und Migration / Expert du thème école et migration**

**Sprache / Langue: DE/FR**

Markus Truniger ist langjähriger Fachexperte für Schule und Migration sowie ehemaliger Leiter der Fachstelle für interkulturelle Pädagogik und des Programms «Qualität in multikulturellen Schulen (QUIMS)» in der Bildungsdirektion des Kantons Zürich. Für dieses Engagement erhielt er 2016 im Rahmen des Hochschultags der Pädagogischen Hochschule Zürich den Bildungspreis. Zurzeit ist er aktiv in der Kampagne «Bildung für alle – jetzt!».

Markus Truniger est expert spécialisé de longue date en matière d'école et de migration. Ancien responsable du service de pédagogie interculturelle et du programme "Qualité dans les écoles multiculturelles (QUIMS)" au sein de la direction de l'éducation du canton de Zurich, il a reçu en 2016 le prix de l'éducation pour cet engagement dans le cadre de la Journée de la Haute école pédagogique de Zurich. Actuellement, il est actif dans la campagne "Education pour tous - maintenant !

## **Workshop-Beschrieb**

Inwieweit ist ein gleicher Zugang zu Bildung nicht für alle Geflüchteten gewährleistet? Auf welchem Weg kann der Zugang zur Bildung für Geflüchtete verbessert werden? Bestehende Lücken, Beispiele guter Praxis, Erfahrungen aus der Kampagne «Bildung für alle – jetzt!» sowie Erfahrungen der Teilnehmenden sollen diskutiert werden.

## **Description de l'atelier**

Dans quelle mesure l'égalité d'accès à l'éducation est-elle pas garantie ou non pour les réfugiés? Comment l'accès à l'éducation peut-il être amélioré pour les réfugiés? Les lacunes existantes, des exemples de bonnes pratiques, les leçons de la campagne "Education pour tous - maintenant !" et le point de vue participants seront partagés.

# WORKSHOPS

## **Workshop 4, L'accompagnement des réfugié-e-s dans la formation professionnelle et le pré-apprentissage d'intégration (PAI)**

**Leitung: Alexandra Felder est Senior Researcher à la Haute école fédérale en formation professionnelle (HEFP) à Lausanne et Jonathan Corbillon, Chef de section des classes d'accueil et d'intégration SCAI au Service de la formation professionnelle du canton de Valais, et responsable du programme PAI.**

**Sprache: FR**

[Alexandra Felder](#) est Senior Researcher à la Haute école fédérale en formation professionnelle (HEFP) à Lausanne. Elle est spécialisée dans des questions de parcours migratoires, des activités de personnalisation et de formation de personnes migrantes et de jeunes adultes, et de l'identité professionnelle. Elle co-dirige un projet de recherche financé par le FNS : « Insertion des réfugié-e-s dans la formation professionnelle et Pré-apprentissage d'intégration (PAI) : le rôle de l'accompagnement sur le lieu de travail dans le développement de l'agentivité ».

[Jonathan Corbillon](#) est Chef de section des classes d'accueil et d'intégration SCAI au Service de la formation professionnelle du canton de Valais. Cette structure accompagne des jeunes migrants (réfugiées, requérants et migrants arrivés tardivement) allant de 15 à 35 ans et ayant pour objectif de rejoindre une formation certifiante en Suisse. Depuis 2018, il est également responsable du programme PAI qui regroupe en Valais entre 70 et 85 élèves par année.

### **Description de l'atelier**

Si l'accès à l'éducation et la formation est une question essentielle pour l'intégration des personnes réfugiées en Suisse, leur accueil et accompagnement au sein des institutions et entreprises de formation dans le cadre d'une formation professionnelle initiale est crucial pour assurer le succès de la formation. Le PAI est un pré-apprentissage d'intégration conçu par la Confédération pour les personnes migrantes, afin de favoriser leur intégration dans la formation professionnelle. Dans ce contexte, nous discuterons la question comment sont accompagnés les réfugié-e-s dans le PAI et la formation professionnelle et quelles sont les spécificités et défis, à partir des expériences des professionnel-le-s de la formation.

# ISCRIZIONI

L'evento è pubblico e la partecipazione è gratuita. Il numero dei partecipanti è tuttavia limitato.

La traduzione simultanea è disponibile in tedesco, francese e italiano.

*Registrazione:*

[https://www.unesco.ch/2023\\_anmeldung/](https://www.unesco.ch/2023_anmeldung/)

*Termine di iscrizione: 28 settembre 2023*

